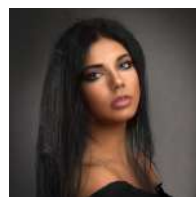


L'informazione

"Politicamente corretto, lotta alla disinformazione, fake news..." Ti suonano familiari queste parole? Le informazioni sono la base della vita sociale, accumularle e controllarle significa dominare e conoscere la società intera.



Nibaal
Rashidah
Dagher



Osserva



Discuti o scrivi

- Secondo te di che cosa parlerà l'articolo?
- Nella nostra società chi controlla le informazioni?
- Se qualcuno non è d'accordo con il governo e l'opinione della maggioranza può dirlo?
- Quali informazioni su di noi sono disponibili a tutti?



Leggi

L'informazione è lo scambio di dati che rende possibile la vita sociale, senza informazioni non potremmo vivere. Per questo motivo il controllo delle informazioni, dei suoi canali (come per esempio giornali, tv...) e dei suoi linguaggi (parole che si possono e non si possono pronunciare) è il principale sistema di dominio su una società. Al contrario, la possibilità di mandare e ricevere messaggi è una delle condizioni fondamentali per una società libera. L'Italia al momento è al cinquantottesimo posto su 180 paesi per la libertà di informazione e con il tempo rischia di scivolare più in basso.

Tutti scambiano informazioni, sia che lo facciamo apposta sia che non ce ne accorgiamo. Il nostro accento e le parole che usiamo dicono da dove veniamo, in che livello sociale ci troviamo... Ci sono quindi informazioni che comunichiamo volontariamente, involontariamente e informazioni che vogliamo tenere nascoste.

Se siamo noi a dover cercare informazioni, molte volte non serve andare a cercare quelle nascoste, per trovare ciò che si desidera è molto più facile e utile analizzare le informazioni involontarie. Ci sono tantissime informazioni che si possono raccogliere ma prenderle tutte è uno spreco di tempo e di soldi, è meglio farsi delle domande e iniziare a cercare partendo da quelle decidendo quali informazioni tenere e quali scartare.

Per esempio sapere notizie sulla vendita di rossetti in Svezia non è utile ai servizi segreti italiani ma invece le vendite in Libano sì perché più vendite significa che la popolazione si è arricchita.

Ogni servizio segreto raccoglie informazioni di scarso valore perché si ottengono facilmente. Queste informazioni (come nel caso dei rossetti) possono essere usate per ricavarne altre (come nel caso della popolazione che è diventata più ricca). Le informazioni hanno un valore a seconda del momento e della persona che le scopre (per esempio se vedo dei lavori accanto a casa mia, voglio sapere che intenzioni ha il mio vicino) e possono anche essere scambiate con altri. Per esempio le foto scandalose di un giocatore dell'Inter non hanno valore per il servizio segreto ma per un giornale sì e magari il giornale può contraccambiare il favore assumendo un agente del servizio segreto come suo rappresentante in Egitto fornendogli la copertura di cui aveva bisogno.



Leggi

Nella maggior parte dei casi, le notizie vengono da fonti aperte (cioè che tutti possono trovare) come giornali, orari ferroviari, elenchi telefonici, film, notiziari, libri, statistiche, manifesti, internet... anche se non tutte sono facili da trovare, per esempio sapere che due persone stanno litigando è semplice e possono scoprirlo tutti ma c'è bisogno di conoscere persone che abbiano contatti con loro.

Le notizie riservate coperte da privacy o segreto d'ufficio sono ancora più difficili da trovare ma molto spesso non è necessario usarle perché il 75-90% delle informazioni si possono trovare attraverso le fonti aperte. Nella nostra società ci sono tantissime notizie che girano, in un solo giornale ci sono più o meno dalle 300 alle 400 notizie di livello nazionale o internazionale che vanno perse perché nessuno le legge tutte.

Il valore delle informazioni non è sul contenuto ma su come vengono usate: un politico seguirà le notizie di politica, un sociologo alle notizie che riguardano i comportamenti delle persone... e ognuno leggerà le notizie in modo diverso a seconda di quello che sta cercando e quello che sa già. Per esempio leggendo i necrologi si può ricavare la rete di relazioni sociali di una persona; se queste informazioni vengono unite a elenco telefonico, internet, social e altri modi semplici, verranno fuori le relazioni sociali di una città intera. Di conseguenza il fatto che un'informazione sia alla portata di tutti non significa che possa essere usata da tutti allo stesso modo: per esempio da un semplice telefonino si possono ricavare molte informazioni, il materiale di cui è fatto indicherà i fornitori, la sua tecnologia indicherà il livello raggiunto dall'azienda e in cosa si sta specializzando, alcuni accessori daranno indizi su come fare intercettazioni o utilizzare quel telefono come microspia...

Le agenzie informative hanno il compito di raccogliere, trattare e diffondere le informazioni, parliamo quindi di giornali, televisioni, polizia, servizi segreti, uffici stampa, ambasciate, associazioni, agenzie pubblicitarie, software, internet, chiesa, partiti... e chiunque altro che offra servizi legati al trasmettere le informazioni. I responsabili di ognuno di questi collabora abitualmente con gli altri in continui scambi di informazioni. Quasi tutti poi appartengono a gruppi più grandi (gruppo editoriale, agenzia per la sicurezza interna, la Mediaset, Google, la Chiesa cattolica, Apple, Telecom...)

Di conseguenza le informazioni vengono scambiate, modificate e controllate da questi grandi (e pochi) gruppi.

Come abbiamo detto, il controllo delle informazioni è tra le cose più importanti per il controllo della gente e di conseguenza, l'essere a capo di questi gruppi ha reso importantissimo il lavoro dei servizi segreti.

Il fatto di avere le stesse informazioni non rende la gente uguale ma crea una piramide sociale:



Analfabeti informativi

Persone che non ascoltano i telegiornali e la radio, non leggono le notizie



Semi-alfabetizzati

Persone che seguono solo sport, gossip, partite di calcio... e vengono raggiunti solo dalle notizie principali



Lettori/spettatori comuni

Gente che dedica almeno un'ora al giorno a leggere/guardare i notiziari e internet



Lettori con capacità di analisi

Gente che capisce ciò che sta leggendo e analizza le informazioni accorgendosi delle manipolazioni più evidenti



Manager, finanzieri, direttori...

Hanno accesso ad informazioni profonde e molto ampie



Servizi segreti



Scrivi

- La nostra società è una società libera?
- Quali informazioni ti vengono chieste di solito? Nome, cognome, data di nascita...
- Quali informazioni condividi di solito con gli altri, sui social, sui gruppi...?
- Chi potrebbe prendere quelle informazioni?
- Cosa si potrebbe fare con le informazioni che arrivano a te dagli altri?



Test

- <https://view.genial.ly/6360049bb87c510014c3e0e7/interactive-content-detective-quiz>



Bibliografia

- Come funzionano i servizi segreti. Aldo Giannuli. 2009